

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 marzo 2015, n. 12

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, i Comuni di Ciriè, Robassomero, Nole, San Carlo Canavese, Venaria Reale, Druento, San Gillio, la Comunità Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, relativo al Programma Territoriale Integrato "Paesaggi Reali" in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale l'11 febbraio 2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Premesso che

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel suddetto provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha in particolare deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari a euro 1.423.645,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.

il Comune di Venaria, quale Ente capofila del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, con nota del 28/05/2014 prot. n. 11589 e successiva nota integrativa del 22/07/1014 prot. n. 15876 ha trasmesso l'elenco delle opere proposte a finanziamento ed il relativo cofinanziamento degli Enti interessati.

vista la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14 agosto 2014;

Nel corso delle Conferenze del 30.07.2014 e 3.09.2014 indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 23.07.2014 prot. n. 9689/SB01pre, i soggetti coinvolti e convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

vista la D.G.R n. 8-412 del 13 ottobre 2014 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma;

considerato che in data 11 febbraio 2015 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'Accordo di Programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte, i Comuni di Ciriè, Robassomero, Nole, San Carlo Canavese, Venaria Reale, Druento, San Gillio e la Comunità Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;

il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

E' approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, i Comuni di Ciriè, Robassomero, Nole, San Carlo Canavese, Venaria Reale, Druento, San Gillio, la Comunità Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, relativo al Programma Territoriale Integrato "Paesaggi Reali", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale l'11 febbraio 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento complessivo di Euro 1.423.645,00, a valere sul PAR FSC 2007/2013, verrà liquidato ai soggetti beneficiari secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo.

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 30 Giugno 2017.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- Sindaco del Comune di Ciriè o suo delegato
- Sindaco del Comune di Robassomero o suo delegato
- Sindaco del Comune di Nole o suo delegato
- Sindaco del Comune di San Carlo Canavese o suo delegato
- Sindaco del Comune di Venaria Reale o suo delegato
- Sindaco del Comune di Druento o suo delegato
- Sindaco del Comune di San Gillio o suo delegato
- Commissario della Comunità Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone o suo delegato

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento, unitamente al testo dell'Accordo di programma, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, , nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Sergio Chiamparino

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III
– riqualificazione territoriale” – Linea di azione: “Programmi
Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i comuni di

Cirie', Robassomero, Nole, San Carlo Canavese,
Venaria Reale, Druento, San Gillio, la Comunita'
Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone

relativo al

**PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO
“PAESAGGI REALI”**

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI CIRIÉ', ROBASSOMERO, NOLE, SAN CARLO CANAVESE, VENARIA REALE, DRUENTO, SAN GILLIO, LA COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "PAESAGGI REALI" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;
- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a €142.100.000;
- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;
- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;
- con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;
- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione,

monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

- la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;
- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;
- la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;
- il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";
- il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;
- la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;
- la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a euro 1.423.645,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 14;
- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- dalla Deliberazione del 19.12.2013 n. 23/13 si rileva che la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, è stata delegata ad adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente PTI da parte dei comuni di Fiano, Givoletto, La Cassa, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella;
- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata, la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dagli Enti sottoscrittori del presente Accordo;
- nel corso delle Conferenze del 30.07.2014 e del 3.09.2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 23 luglio 2014 – prot. n. 9689/SB01PRE ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14.08.2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 8-412 del 13 Ottobre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Ciriè, con D.G.C. n. 100 dell'11 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma
- il Comune di Robassomero, con D.G.C. n. 97 del 17 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Nole, con D.G.C. n. 108 dell'11 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di San Carlo Canavese, con D.G.C. n. 127 del 12 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Venaria con D.G.C. n. 138 dell'11 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di Druento con D.G.C. n. 98 del 9 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- il Comune di San Gillio con D.G.C. n. 75 del 17 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
- la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con Deliberazione del Commissario liquidatore n. 41/14 dell'11 Settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in Ceres, Fraz. Fè n° 2

il Comune di Ciriè rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in c.so Martiri della Libertà, 33;

il Comune di Robassomero, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Braccini, 7;

il Comune di Nole, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Torino, 127

il Comune di San Carlo Canavese, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Strada Ciriè, 3;

il Comune di Venaria, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Martiri della Libertà, 1;

il Comune di Druento, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 2;

il Comune di San Gillio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Roma 6;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:
 - Scheda intervento “Programma di restauro e recupero funzionale del Palazzo d’Oria.” nel Comune di Ciriè (Allegato 1);
 - Scheda intervento “Realizzazione collegamento ciclabile corona verde – Rotonda Cascina Oslera”, nel Comune di Robassomero (Allegato 2);
 - Scheda intervento “Lavori di sistemazione di strada interpoderale esistente di collegamento ciclo-pedonale tra la cappella di S. Vito e il torrente Stura di Lanzo”, nel Comune di Nole (Allegato 3);
 - Scheda intervento “Sistemazione percorsi ciclo-pedonali di connessione tra la rete esistente e la Riserva Naturale Orientata della Vauda”, nel Comune di San Carlo Canavese (Allegato 4);

- Scheda intervento “Azioni di comunicazione diffusa”, nel Comune di Cirie’, Robassomero, Nole, San Carlo Canavese, Venaria Reale, Druento, San Gillio, Comunita’ Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone (Allegato 5);
 - Scheda intervento “Riqualificazione asse storico e realizzazione zone 30 in Altessano” nel Comune di Venaria Reale (Allegato 6);
 - Scheda intervento “Realizzazione di interventi di ciclopeditonalizzazione- rotatoria SP8/ Via Papa Giovanni – Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-San Gillio (SP8)”, nei Comuni di Druento e San Gillio (Allegati 7)
 - Scheda intervento “Realizzazione di interventi di ciclopeditonalizzazione - rotatoria SP8/ Via Papa Giovanni – Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-San Gillio (SP8)”, nel Comune di San Gillio (Allegati 8)
 - Scheda intervento “Restauro, riqualificazione, valorizzazione del castello di Fiano”, nel Comune di Fiano (Allegato 9);
 - Scheda intervento “Realizzazione di un manufatto consistente in un tratto di pista ciclabile e pedonale in via Forvilla e in un tratto di via Torino, completo di segnaletica verticale e di illuminazione pubblica”, nel Comune di Givoletto (Allegato 10);
 - Scheda intervento “Realizzazione di pista ciclo-pedonale di collegamento tra regione Mattodera e b.ta Truc di Miola” nel comune di La Cassa (Allegato 11);
 - Scheda intervento “Realizzazione di area sosta camper con servizi”, nel Comune di Val della Torre (Allegato 12);
 - Scheda intervento “Valle Ursa – Riqualificazione e valorizzazione del centro urbano”, nel Comune di Vallo Torinese (Allegato 13);
 - Scheda intervento “Varisella – Valorizzazione del sito archeologico del castello di Baratonia”, nel Comune di Varisella (Allegato 14);
2. Le schede intervento sono compilate all’interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell’Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi come elencati all’art. 1 e relativi allegati, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l’indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l’intervento/gli interventi di cui all’articolo 2;
 - per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 14;
 - per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi finanziati oggetto dell’Accordo;

- per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’ Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 14) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell’ambito dell’Accordo.

d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo comprensivo ammonta a euro 2.476.256,44 comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Programma di restauro e recupero funzionale del Palazzo d’Oria”.

Beneficiario: Comune di Ciriè

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI CIRIÈ	40.000,00		40.000,00
FONDO PAR/FSC	110.000,00	255.053,83	365.053,83
TOTALE COMPLESSIVO	150.000,00	255.053,83	405.053,83

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Realizzazione collegamento ciclabile corona verde – Rotonda Cascina Oslera”.

Beneficiario : Comune di Robassomero.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI ROBASSOMERO	10.940,37	10.940,37
FONDO PAR/FSC	8.059,63	8.059,63
TOTALE COMPLESSIVO	19.000,00	19.000,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Lavori di sistemazione di strada interpodereale esistente di collegamento ciclo-pedonale tra la cappella di S. Vito e il torrente Stura di Lanzo”.

Beneficiario : Comune di Nole.

FONTE	2008	2014	2015	TOTALE
--------------	-------------	-------------	-------------	---------------

COMUNE DI NOLE	10.358,53			10.358,53
FONDO PAR/FSC		27.241,47	69.000,00	96.241,47
TOTALE COMPLESSIVO	10.358,53	27.241,47	69.000,00	106.600,00

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Sistemazione percorsi ciclo-pedonali di connessione tra la rete esistente e la Riserva Naturale Orientata della Vauda”.

Beneficiario: Comune di San Carlo Canavese.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE	3.872,33		3.872,33
FONDO PAR/FSC	10.927,67	27.000,00	37.927,67
TOTALE COMPLESSIVO	14.800,00	27.000,00	41.800,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Azioni di comunicazione diffusa”.

Beneficiario: Comune di Venaria Reale.

FONTE	2015	2016	TOTALE
FONDO PAR/FSC	20.000	8.854,90	28.854,90
TOTALE COMPLESSIVO	20.000	8.854,90	28.854,90

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione asse storico e realizzazione zone 30 in Altessano”.

Beneficiario: Comune di Venaria Reale.

FONTE	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI VENARIA REALE	401.947,30			401.947,30
FONDO PAR/FSC		346.000,00	38.017,67	384.017,67

TOTALE COMPLESSIVO	401.947,30	346.000,00	38.017,67	785.964,97
---------------------------	------------	------------	-----------	------------

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di interventi di ciclopedonalizzazione-rotatoria SP8/ Via Papa Giovanni – Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-San Gillio (SP8)”.

Beneficiario: Comune di Druento

FONTE	2014	2015	TOTALE
FONDO PAR/FSC	137.658,88	15.000,00	152.658,88
TOTALE COMPLESSIVO	137.658,88	15.000,00	152.658,88

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di interventi di ciclopedonalizzazione-rotatoria SP8 – Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-San Gillio (SP8)”.

Beneficiario: Comune di San Gillio

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SAN GILLIO	10.000,00			10.000,00
FONDO PAR/FSC		85.337,26		85.337,26
TOTALE COMPLESSIVO	10.000,00	85.337,26		95.337,26

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento “Restauro, riqualificazione, valorizzazione del castello di Fiano”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per conto del Comune di Fiano)

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI FIANO	323.728,52				323.728,52
COMUNITA' MONTANA	8.930,82				8.930,82
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	125.000,00				125.000,00
FONDO PAR/FSC		12.340,66	25.000,00	5.000,00	42.340,66

TOTALE COMPLESSIVO	457.659,34	12.340,66	25.000,00	5.000,00	500.000,00
---------------------------	------------	-----------	-----------	----------	------------

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di un manufatto consistente in un tratto di pista ciclabile e pedonale in via Forvilla e in un tratto di via Torino, completo di segnaletica verticale e di illuminazione pubblica ”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per conto del Comune di Givoletto)

FONTE	2012	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI GIVOLETTO	11.826,21				11.826,21
COMUNITA' MONTANA		11.020,42			11.020,42
FONDO PAR/FSC			16.000,00	36.247,37	52.247,37
TOTALE COMPLESSIVO	11.826,21	11.020,42	16.000,00	36.247,37	75.094,00

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di pista ciclo-pedonale di collegamento tra regione Mattodera e b.ta Truc di Miola”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per conto del Comune di La Cassa).

FONTE	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI LA CASSA		13.974,92		13.974,92
COMUNITA' MONTANA	6.987,46			6.987,46
FONDO PAR/FSC		10.000,00	23.127,27	33.127,27
TOTALE COMPLESSIVO	6.987,46	23.974,92	23.127,27	54.089,65

Tabella n. 12 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di area sosta camper con servizi”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per conto del Comune di Valdellatorre).

FONTE	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNITA' MONTANA	17.893,86				17.893,86
FONDO PAR/FSC		25.834,09	50.000,00	9.000,00	84.834,09
TOTALE COMPLESSIVO	17.893,86	25.834,09	50.000,00	9.000,00	102.727,95

Tabella n. 13 – Fonti di finanziamento “Valle Ursa – Riqualificazione e valorizzazione del centro urbano”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per conto del Comune di Vallo Torinese).

FONTE	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNITA' MONTANA	3.315,81			3.315,81
COMUNE DI VALLO		40.964,09		40.964,09
FONDO PAR/FSC		4.720,10	11.000,00	15.720,10
TOTALE COMPLESSIVO	3.315,81	45.684,19	11.000,00	60.000,00

Tabella n. 14 – Fonti di finanziamento “Varisella – Valorizzazione del sito archeologico del castello di Baratonìa”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per conto del Comune di Varisella)

FONTE	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI VARISELLA	3.999,18			3.999,18
COMUNITA' MONTANA	7.851,62			7.851,62
FONDO PAR/FSC		11.167,26	26.056,94	37.224,20

TOTALE COMPLESSIVO	11.850,80	11.167,26	26.056,94	49.075,00
---------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati nel Programma operativo del PTI;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore dei soggetti attuatori e sottoscrittori del presente Accordo delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione e delle risorse di cofinanziamento regionale del PAR FSC, è avviata dal RAP per ciascun intervento, con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo spettante a ciascun intervento, a seguito di sottoscrizione dell'Accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi di cui agli allegati: 1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,12,13,14 . Per l' intervento di cui all'allegato 5, il citato anticipo sarà liquidato a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante l'avvio dell'intervento;
 - 30% dell'importo spettante a ciascun intervento, ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% dell'importo spettante a ciascun intervento, ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);

- il saldo del 10% dell'importo spettante a ciascun intervento, a seguito di collaudo o di realizzazione dell'intervento.
- 3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30/06/2017;
- 4. Le richieste di pagamento, da parte del responsabile di ciascun intervento, dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.
- 5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
- 6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Enti attuatori/beneficiari

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
 - i. il Comune di Ciriè, i cui responsabili degli interventi sono individuati nella persona del sig. Alberto Siletto per l'intervento indicato all'allegato 1;
 - ii. il Comune di Robassomero il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Luca Vender per l'intervento indicato all'allegato 2;
 - iii. il Comune di Nole il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Fabrizio Rocchietti, per l'intervento indicato all'allegato 3;
 - iv. il Comune di San Carlo Canavese il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Bruno Cabodi, per l'intervento indicato all'allegato 4;
 - v. il Comune di Venaria il cui responsabile dell'intervento è individuato nelle persone del sig. Alessandro Visentin per gli interventi indicati all'allegato 5 e il sig. Diego Cipollina per gli interventi indicati all'allegato 6;
 - vi. il Comune di Druento il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Francesco Leccese per gli interventi indicati agli allegati 7;
 - vii. il Comune di San Gillio il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Ennio Bianco per gli interventi indicati agli allegati 8;
 - viii. la Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Andrea Remoto per gli interventi indicati agli allegati da 9 a 14

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue

obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.

6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.

2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali;
- indicatori di programma.

Art. 11 Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.

2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
- Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12 Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
- fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei

seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
 5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati 1 e 2;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le

copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

Per il COMUNE DI CIRIE'

Per il COMUNE DI ROBASSOMERO

Per il COMUNE DI NOLE

Per il COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE

Per il COMUNE DI VENARIA REALE

Per il COMUNE DI DRUENTO

Per il COMUNE DI SAN GILLIO

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Programma di restauro e recupero funzionale del Palazzo d'Oria".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Realizzazione collegamento ciclabile corona verde – Rotonda Cascina Oslera".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Lavori di sistemazione di strada interpodereale esistente di collegamento ciclo-pedonale tra la cappella di S. Vito e il torrente Stura di Lanzo".
- ALLEGATO 4 : Scheda intervento "Sistemazione percorsi ciclo-pedonali di connessione tra la rete esistente e la Riserva Naturale Orientata della Vauda".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Azioni di comunicazione diffusa".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Riqualficazione asse storico e realizzazione zone 30 in Altessano".
- ALLEGATO 7-7bis: Scheda intervento "Realizzazione di interventi di ciclopedonalizzazione-rotatoria SP8/ Via Papa Giovanni – Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-San Gillio (SP8)".
- ALLEGATO 8: Scheda intervento "Realizzazione di interventi di ciclopedonalizzazione-rotatoria SP8/ Via Papa Giovanni – Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-San Gillio (SP8)".
- ALLEGATO 9: Scheda intervento "Restauro, riqualficazione, valorizzazione del castello di Fiano".
- ALLEGATO 10: Scheda intervento "Realizzazione di un manufatto consistente in un tratto di pista ciclabile e pedonale in via Forvilla e in un tratto di via Torino, completo di segnaletica verticale e di illuminazione pubblica".
- ALLEGATO 11: Scheda intervento "Realizzazione di pista ciclo-pedonale di collegamento tra regione Mattodera e b.ta Truc di Miola".
- ALLEGATO 12: Scheda intervento "Realizzazione di area sosta camper con servizi".
- ALLEGATO 13: Scheda intervento "Valle Ursa – Riqualficazione e valorizzazione del centro urbano".
- ALLEGATO 14: Scheda intervento "Varisella – Valorizzazione del sito archeologico del castello di Baratonia".



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

CIRIE'

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Programma di restauro e recupero funzionale del Palazzo D'Oria

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	CIRIE	10073	Corso Martiri della Libertà 33		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Programma di restauro e recupero funzionale del Palazzo D'Oria. Il complesso di Palazzo D'Oria in corso Martiri della Libertà (XVIII secolo), oggi sede dell'Amministrazione Comunale, è costituito da un fabbricato principale, da una manica porticata e da un giardino localizzato tra i due corpi di costruzione.

L'edificio principale oggetto di interventi e rifacimenti successivi è articolato in quattro corpi di fabbrica disposti sui quattro angoli della struttura e sviluppati su tre livelli funzionali; quattro maniche di collegamento si elevano fino al piano nobile creando una corte interna.

Il giardino, di impianto settecentesco è l'unica parte rimasta del meraviglioso parco intorno al palazzo.

E' di proprietà dell'Amministrazione Comunale dagli inizi del secolo scorso e ospita attualmente la sede dell'Amministrazione con la sala del Consiglio Comunale oltre ad, alcuni degli uffici comunali e spazi espositivi; molti degli uffici comunali un tempo presenti nel palazzo sono stati oggetto di rilocalizzazione in altra sede nell'attuazione di un complessivo programma di rifunionalizzazione e riqualificazione del Palazzo stesso.

Il programma dell'Amministrazione Comunale prevedeva in origine la trasformazione del complesso in dimora storica a servizio delle attività culturali.

G) CUP (ove già richiesto)

G42C14000030006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'importo complessivo dell'opera è inferiore a 100.000 Euro, pertanto non è necessario l'inserimento nel Programma triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

Trattasi di bene culturale ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
 E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)
 Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
 SI
 progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
 Regione
 Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	01/10/2014	P	31/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/11/2014	P	31/12/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/01/2015	P	28/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2015	P	30/04/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/05/2015	P	31/10/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/11/2015	P	30/11/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi.
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

405.053,83

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	35.053,83	35.053,83	8,65%
anno 2015	0,00	370.000,00	370.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	405.053,83	405.053,83	100

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	40.000,00	E' destinata nell'anno 2014 dal Bilancio 2014-2016
2 Provincia	0,00	
3 Regione	365.053,83	Non si è ancora a conoscenza del provvedimento Regionale.
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	0,00	
Totale	405.053,83	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83000390019 / 02084870019
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ciriè
Indirizzo	Corso Martiri della Libertà, 33
CAP - Provincia	10073 – TORINO
Telefono/Fax	011 9218111 / 011 9218600
E-mail	lavoripubblici@comune.cirie.to.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alberto SILETTO
Data di nascita	15/07/14
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ciriè
Indirizzo	Corso Martiri della Libertà, 33
CAP - Provincia	10073 – TORINO
Telefono/Fax	011 9218111 / 011 9218600
E-mail	lavoripubblici@comune.cirie.to.it



REGIONE
PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Robassomero

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLABILE CORONA VERDE - ROTONDA "CASCINA OSLERA"

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	DRUENTO	10040	VIALE KENNEDY	7.584.755	45.176.011

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA CICLOPISTA DI COLLEGAMENTO TRA IL PROGETTO CORONA VERDE E LA ROTONDA DI CASCINA OSLEA PER UNA LUNGHEZZA DI CIRCA 130 METRI ED UNA LARGHEZZA DI 2,5 METRI. LA PISTA SARÀ REALIZZATA CON UNA STRATIGRAFIA COMPOSTA DA TELO GEOTESSILE, MISTO GRANULARE STABILIZZATO, CALCESTRUZZO BITUMINOSO E TAPPETINO D'USURA, VERRÀ DELIMITATA LATERALMENTE CON CORDOLINI IN CLS DI CONTENIMENTO.

G) CUP (ove già richiesto)

G21B14000110004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

NO

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

PRE PARCO MANDRIA LR.54/78 - non ancora acquisito

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

ASSENSI FIRMATI DAI PROPRIETARI

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	30/05/2012	E	31/08/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/09/2014	P	15/09/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	16/09/2014	P	31/01/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/02/2015	P	31/03/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	30/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/06/2015	P	15/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

19.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007			0,00	0,00%
anno 2008			0,00	0,00%
anno 2009			0,00	0,00%
anno 2010			0,00	0,00%
anno 2011			0,00	0,00%
anno 2012			0,00	0,00%
anno 2013			0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	19.000,00	19.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	19.000,00	19.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	10.940,37	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	8.059,63	
Totale		19.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83001550017/01381880010
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI ROBASSOMERO
Indirizzo	VIA PAOLO BRACCINI, 7 - ROBASSOMERO
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	011/923.44.00 - 011/923.44.22
E-mail	COMUNE@COMUNE.ROBASSOMERO.TO.IT

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	LUCA VENDER
Data di nascita	24/04/1971
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	TECNICO
Indirizzo	VIA PAOLO BRACCINI, 7 - ROBASSOMERO
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	011/923.44.17
E-mail	TECNICO@COMUNE.ROBASSOMERO.TO.IT



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

NOLE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Lavori di sistemazione di strada interpodereale esistente di collegamento ciclo-pedonale tra la Cappella di san Vito ed il Torrente stura di Lanzo.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... *specificare*

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... *specificare*

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	NOLE	10076	Località Stura		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il tratto di pista ciclo-pedonale prevista dal programma collegherà la Cappella di San Vito con il Torrente Stura di Lanzo e, tramite la camionabile esistente, il Comune di Nole al ponte di Villanova C.se sulla S.P. n.24 e alla rete di piste ciclabili già esistente o prevista sul territorio, nel tratto da Torino a Lanzo T.se, favorendo quindi l'accessibilità con mezzi a due ruote all'area del "Parco della Stura di Lanzo", al centro Fieristico-Polifunzionale di Villanova C.se, e al territorio in Riva destra del Torrente Stura non solo per la popolazione residente ma per il più esteso ambito territoriale che coinvolge anche la popolazione di Torino che dista circa 25 Km. Non ultimo, l'intervento rientra nel progetto "Corona verde" il quale contempla la realizzazione di una serie di piste-ciclopedonali sulle sponde del Torrente Stura e nelle aree limitrofe, nonché l'intervento medesimo andrebbe a creare un collegamento ciclo-pedonale direttamente con la Reggia di Venaria Reale.

G) CUP (ove già richiesto)

J39D08000240006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'importo complessivo dell'opera è inferiore a 100.000 Euro, pertanto non è necessario l'inserimento nel Programma triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo Paesaggistico di cui al D.lgs. 42/2004, rientra nel Parco della Stura di Lanzo, nella fascia A e B del P.A.I. e potrebbe essere, parzialmente, soggetto a vincolo idrogeologico. **A riguardo non sono stati ancora acquisiti i relativi pareri/autorizzazioni.**

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
 E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

- Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
 SI
 progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
 Regione
 Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... *Acquisizione di assenso bonario da parte delle varie proprietà interessate.*

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			10/06/08	Effettiva: D.G.C. N° 195 del 24/07/2008
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/14	P	01/01/15	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/15	P	01/06/15	P
Note					
D3	COLLAUDO	02/06/15	P	30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

106.600,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	106.600,00	106.600,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	106.600,00	106.600,00	100

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	10.358,53	Delibera di Giunta Comunale n° 195 del 24.07.2008
2 Provincia	0,00	
3 Regione		
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	96.241,47	
Totale	106.600,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1282670015
Denominazione/ragione sociale	Comune di Nole
Indirizzo	Via Torino n° 127
CAP - Provincia	10076 – TORINO
Telefono/Fax	011.92.99.711
E-mail	uff.tecnico@comune.nole.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Fabrizio ROCCHIETTI
Data di nascita	21/11/68
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Nole
Indirizzo	Via Torino n° 127
CAP - Provincia	10076 – TORINO
Telefono/Fax	011.92.99.711
E-mail	uff.tecnico@comune.nole.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

San Carlo

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Sistemazione percorsi ciclopedonali di connessione tra il tessuto urbano e la Riserva Naturale Orientata della Vauda

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	SAN CARLO CANAVESE	10070	STRADA BORGATA BAIMA	1389500	5013000
TO	SAN CARLO CANAVESE	10070	STRADA DEI RONCHI	1390300	5012500
TO	SAN CARLO CANAVESE	10070	STRADA FORNERO-SOPETTO	1390700	5012300

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede il recupero ambientale di percorsi esistenti mediante fresatura del fondo stradale esistente con livellamento e successiva rullatura, risagomatura dei canali di scolo delle acque meteoriche, riporto di materiale inerte. Si prevede inoltre la fornitura e posa di idonea cartellonistica di indicazione a partire dalla rete di percorsi ciclopedonali esistenti. Le strade oggetto dell'intervento collegano il tessuto urbano del Comune di San Carlo con il territorio della Riserva Naturale Orientata della Vauda, inoltre sono collegate direttamente con l'anello di piste ciclabili esistenti che collega i territori dei Comuni da Ciriè a Lanzo.

G) CUP (ove già richiesto)

I23D14000140006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Trattandosi di intervento di importo inferiore ai 100.000 euro non è previsto l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	30/08/2014	P		
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/09/2014	P		
Note					
2	DEFINITIVA	15/10/2014	P		
Note IN CONSIDERAZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO PREVISTO SI PREVEDE DI REALIZZARE IL PROG					
3	ESECUTIVA	15/11/2014	P		
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/2014	P	31/12/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/02/2015	P	31/03/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **100,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	5,00	5,00	5,00%
anno 2015	0,00	95,00	95,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	100,00	100,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.872,33	deliberazione Consiglio Comunale n. 80 del 08/08/2013
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	37.927,67	delibera di Giunta Regionale n. 6-6408 del 30/09/2013
Totale		41.800,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83003210016
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE
Indirizzo	Strada Ciriè n. 3
CAP - Provincia	10070 - TO
Telefono/Fax	tel. 0119210193 - fax 0119222542
E-mail	comune@comune.sancarlocanavese.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Bruno Cabodi
Data di nascita	05/04/1965
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Area Tecnica
Indirizzo	Strada Ciriè n. 3
CAP - Provincia	10070 - TO
Telefono/Fax	tel. 0119210193 int. 319 - fax 0119222542
E-mail	tecnico@comune.sancarlocanavese.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

AZIONI DI COMUNICAZIONE DIFFUSA

Venaria Reale

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

AZIONI DI COMUNICAZIONE DIFFUSA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... COMUNICAZIONE DIFFUSA

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
	COMUNI P.T.I.				

F) Descrizione sintetica dell'intervento

programma e un piano di comunicazione coordinato tra tutti i comuni del PTI, che sviluppi le peculiarità e le tipicità dei singoli Comuni che progettano iniziative, eventi, percorsi culturali, paesaggistici, naturalistici e proponano congiuntamente e in modo coordinato con un riferimento ad un portale web ed altri sistemi comunicativi

G) CUP (ove già richiesto)

J31E14000090006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non necessita di inserimento nel piano triennale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... non necessita di Variante

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... non necessita di strumento esecutivo

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c. 1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... non necessita di acquisizione di aree

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	predisposizione dello studio		30/06/15	
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			30/05/2016	
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/09/2015	01/11/2015	01/11/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/12/2015	30/05/2016	30/05/2016	
Note					
D3	COLLAUDO			30/06/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2016			
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

28.854,90

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	23.083,92	23.083,92	80,00%
anno 2016	0,00	5.770,98	5.770,98	100,00%
Totali	0,00	28.854,90	28.854,90	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	28.854,90	D.G.R. n. 6-6408 del 30/09/2013
Totale		28.854,90	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1710650019
Denominazione/ragione sociale	Città di Venaria Reale
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà 1
CAP - Provincia	10078 (To)
Telefono/Fax	011 4072111
E-mail	protocollo@comune.venariareale.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alessandro Visentin
Data di nascita	18/08/72
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Dirigente Settore Comunicazione
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà 1
CAP - Provincia	10078 (To)
Telefono/Fax	011 4072264
E-mail	a.visentin@comune.venariareale.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

RIQUALIFICAZIONE ASSE STORICO

Venaria Reale

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione Asse Storico e Realizzazione Zone 30 in Altessano

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	VENARIA REALE	10078	VIA CANALE	393026,97	4998135,17

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di interventi volti a riqualificare e decongestionare l'Asse Storico della Città che collega Torino e Venaria. Gli interventi sono connessi a quelli previsti dal progetto Corona Verde che prevede la riqualificazione di spazi pubblici e del paesaggio urbano attraversato dall'Asse Storico. Il progetto in oggetto si estende da Piazza Costituente alla rotonda di Via Diaz e prevede la riorganizzazione degli stalli dei parcheggi, la realizzazione dell'incrocio sopraelevato all'intersezione con via Motrassino e l'adeguamento dell'intersezione con via XI Febbraio. La via resterà a doppio senso di marcia dalla rotonda di via Diaz all'intersezione con via Montrassino mentre diventerà a senso unico il tratto che scende da Piazza Costituente verso via Montrassino. L'uscita della rotonda di Piazza Costituente, imboccata la via Amati, costituirà uno degli ingressi della Zona 30.

G) CUP (ove già richiesto)

J36G11000350004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto è stato inserito nel Piano Urbano del Traffico della Città

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

es. L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento; ..

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			28.02.2013	
Note Determinazione Dirigenziale n.161 del 28 febbraio 2013 approvazione progetto definitivo - esecutivo					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)			05.07.2013	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	06.11.2013	06.09.2014		
Note					
D3	COLLAUDO			30.04.2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			06.09.2014	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

785.964,97

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007				0,00%
anno 2008				0,00%
anno 2009				0,00%
anno 2010				0,00%
anno 2011				0,00%
anno 2012				0,00%
anno 2013	15.718,02	770.246,95	0,00	2,00%
anno 2014	214.055,32	556.191,63	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	229.773,34	556.191,63	785.964,97	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro. ----->

VEDERE TABELLA 3

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	401.947,30	Determina Dirigenziale n.161 del 28.02.2013
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	384.017,67	Delibera di Giunta Regionale n. 6-6408 del 30/09/2013
Totale		785.964,97	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1710650019
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI VENARIA REALE
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
CAP - Provincia	10078 TORINO
Telefono/Fax	
E-mail	infrastrutture@comune.venariareale.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Diego CIPOLLINA
Data di nascita	22.06.1965
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SETTORE LL.PP. AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
CAP - Provincia	10078 TORINO
Telefono/Fax	
E-mail	d.cipollina@comune.venariareale.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

CORRIDOI ECOLOGICI

DRUENTO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CICLOPEDONALIZZAZIONE - Rotatoria SP8/via Papa Giovanni - Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-S.Gillio (SP8)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	DRUENTO		SP8/via PAPA GIOVANNI	N 4999561	E 387960,6
			SP8	N 4999959	E 386829,3
TO	SAN GILLIO		SP8	N 4999937,5	E 385119,4

F) Descrizione sintetica dell'intervento

ESTENSIONE PISTA CICLABILE SULLA S.P. 8 (DRUENTO-S.GILLIO - questo costituisce il prolungamento della ciclabile esistente (e in progetto) di collegamento tra i comuni di Druento e S.Gillio. CICLOPEDONALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA SP8/VIA PAPA GIOVANNI DI PROSSIMA COSTRUZIONE (progetti approvati e finanziati, il comune di Druento sta procedendo con le fasi di selezione del contraente) - questa parte consentirà il collegamento tra i 4 rami di piste ciclabili esistenti (verso: il centro cittadino, il parco della Mandria, la SP8 <ovvero l'asse est/ovest San Gillio - Venaria>), intersecantesi nell'incrocio in oggetto.

G) CUP (ove già richiesto)

I81B14000040002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

La rotonda all'intersezione della strada provinciale 8 e le vie cittadine (viale Papa Giovanni XXIII e il viale Medici del Vascello) è prossimo all'avvio di selezione del contraente. Quindi l'intervento seguirà la sua realizzazione, comunque di breve durata.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/04/2014	P	15/04/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	16/04/2014	P	15/05/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	16/05/2014	P	30/05/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/06/2014	P	07/07/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/09/2014	P	15/01/2015	
Note					
D3	COLLAUDO	16/01/2015	P	30/04/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/04/2015	P	30/04/2015	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **152.658,88**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	152.658,88	152.658,88	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	152.658,88	152.658,88	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	152.658,88	
Totale		152.658,88	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1511410019
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI DRUENTO
Indirizzo	via Roma 21
CAP - Provincia	10040 druento
Telefono/Fax	011 99 40 711 -
E-mail	ufficio.tecnico@comune.druento.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Francesco Leccese
Data di nascita	14/11/1971
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	AREA TECNICA
Indirizzo	via Roma 21
CAP - Provincia	10040 druento
Telefono/Fax	011 99 40 711 -
E-mail	ufficio.tecnico@comune.druento.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

CORRIDOI ECOLOGICI

SAN GILLIO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CICLOPEDONALIZZAZIONE - Prolungamento della pista ciclabile di collegamento Druento-S.Gillio (SP8)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	SAN GILLIO		SP8	385428	4999683

F) Descrizione sintetica dell'intervento

ESTENSIONE PISTA CICLABILE SULLA S.P. 8 - COLLEGAMENTO DRUENTO/S.GILLIO - estensione e omgenizzazione del tracciato ciclopedonale (episodicamente esistente) sul lato destro della SP8

G) CUP (ove già richiesto)

J81B14000260002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note No in quanto sotto i 100.000

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Studio di fattibilità

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **Parte in prop. e parte attivazione procedura di acquisizione (proc.esprop. e acq. bonario)**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione Progettazione def. ed esecutiva	Comune	No	feb-15
Accordi espropriativi e bonari	Comune	No	gen-15

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/09/2014	P	15/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	16/02/2015	P	15/03/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	16/02/2015	P	30/03/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/04/2015	P	10/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/05/2015	P	15/07/2015	
Note					
D3	COLLAUDO	16/09/2015	P	16/10/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	16/10/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **95.337,26**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	10,49%
anno 2015	0,00	85.337,26	85.337,26	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	95.337,26	95.337,26	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione		
4	Comune	10.000,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	85.337,26	
Totale		95.337,26	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	2028740013
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI S.GILLIO
Indirizzo	via Roma 6
CAP - Provincia	10040 - Torino
Telefono/Fax	011 9840030-011 9840757
E-mail	urbanistica-llpp@comune.sangillio.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Ennio BIANCO
Data di nascita	27/01/1972
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	AREA TECNICA
Indirizzo	via Roma 6
CAP - Provincia	10040 - Torino
Telefono/Fax	011 9840030-011 9840757
E-mail	urbanistica-llpp@comune.sangillio.to.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI FIANO

FIANO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI FIANO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	FIANO	10070	VIA ROMA, 61	5008299,41 Nord	383626,12 Est

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Gli interventi previsti nel progetto prevedono il restauro ed il risanamento completo ed il consolidamento statico del Castello di Fiano. Il progetto completo riguarda l'insieme di opere necessarie per il restauro ed il risanamento comprensivo del consolidamento statico e strutturale di tutti i suoi componenti, in particolare della scala, dei solai, delle murature d'ambito, della copertura, comprensivo degli interventi di demolizione delle superfetazioni, il risanamento delle murature contro terra, gli interventi impiantistici termici ed elettrici, l'adeguamento oper disabili consistente in ascensore e bagni accessibili, la nuova scala di sicurezza interna, le opere di sicurezza per uscite supplementari esterne richiesto dalla normativa, gli interventi di adeguamento energetico. Le opere relative al primo lotto funzionale consistono in interventi attinenti l'intero edificio (consolidamento statico, alle predisposizioni impiantistiche e per la costruzione della scala di sicurezza interna) ed interventi volti al recupero e l'attivazione del piano terreno (completo restauro, adeguamento funzionale, nuovi servizi igienici, nuovi impianti, sostituzione serramenti ed estensione della scala di collegamento al piano

G) CUP (ove già richiesto)

H42C13000180004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 128/12 del 25/10/2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Non esistono attività precedenti

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/04, pertanto dovrà essere ottenuto, sul progetto definitivo, parere favorevole da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte. Si precisa che, sul progetto preliminare, è già stato ottenuto parere di massima favorevole da parte dell'Ente suddetto parere del 21/01/2013 prot. n. 2458cl.34.16.08/433.3

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : 0

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Aree di proprietà del comune di Fiano, per il quale agisce la Comunità Montana

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE OOPP	COMUNITA' MONTANA	SI	25/10/2012
NULLA OSTA SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI	COMUNITA' MONTANA	NO	30/10/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	0	0	0	0
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE			18/09/2013	E
Incarico progetto preliminare affidato con determina UT Comune di Fiano n. 142 del 9,12,2011 all'arch. Maria Pia DAL BIANCO. In data 18.09.2013 con delibera GC n. 91 è stato approvato il Progetto Note Preliminare relativo al I° Lotto					
2	DEFINITIVA	16/05/2014	E	30/10/2014	P
Incarico progetto definitivo ed esecutivo, DL, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione Note affidato con Determina UT Comunità Montana n. 140/14 del 16/05/2014					
3	ESECUTIVA	16/05/2014	E	16/12/2014	P
Incarico progetto definitivo ed esecutivo, DL, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione Note affidato con Determina UT Comunità Montana n. 140/14 del 16/05/2014					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/12/2014	P	28/02/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/12/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	02/01/2016	P	01/03/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/03/2016	P	15/03/2016	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

500.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	50.000,00	50.000,00	10,00%
anno 2015	0,00	400.000,00	400.000,00	90,00%
anno 2016	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00%
Totali	0,00	500.000,00	500.000,00	100,00%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	323.728,52	Deliberazione della Giunta Comunale di Fiano n.127 del 10/12/2013
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	8.930,82	Deliberazione Comunità Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone n. 23/13 del 19/12/2013
5	Compagnia di San Paolo	125.000,00	comunicazione Compagnia di San Paolo pratica n. 2012.1467 del 6.02.2013 firmata per accettazione dal Sindaco in data 21.02.2013
7	Finanziamento PAR/FSC	42.340,66	D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013
8	Altro		
Totale		500.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F.: 83002550016
Denominazione/ragione sociale	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA REMOTO
Data di nascita	14/04/1976
Codice Fiscale	*
Struttura di appartenenza nell'Ente	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Miglioramento dei collegamenti pedonali-ciclabili del territorio comunale, nella parte bassa del territorio, per permettere un contatto diretto del turista con il patrimonio naturalistico

GIVOLETTO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO CONSISTENTE IN UN TRATTO DI PISTA CICLABILE E PEDONALE IN VIA FORVILLA E IN UN TRATTO DI VIA TORINO, COMPLETO DI SEGNALETICA VERTICALE E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. LA REALIZZAZIONE DI QUANTO IN PAROLA PERMETTERA' DI COLLEGARE LA PARTE BASSA DEL PAESE, LA ZONA DEL RIO VACCARO, DEL PRE-PARCO E MAI CON IL CENTRO DEL PAESE.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	GIVOLETTO	10040	VIA FORVILLA		
TO	GIVOLETTO	10040	VIA TORINO		
TO	GIVOLETTO	10040	STRADA DELLE BERCHIE		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

I lavori previsti in questa fase riguardano il collegamento del centro paese con la parte bassa e precisamente:
realizzazione di un tratto di pista pedonale ciclabile sulla Via Torino che si diparte dalla rotonda in centro paese tra la S.P. 8 e la S.P. 181 e costeggia il campo sportivo fino all'angolo con Via Forvilla, svolta in Via Forvilla per la percorrenza del tratto verso l'interno della zona bassa del paese; esecuzione di segnaletica per l'individuazione della pista sulla Via Torino, proseguimento sulla Via Forvilla fino alla zona pre-parco, diramazione sulla Via San Gillio e sulla Via dei Fiori fino all'incrocio con la Via Torino; realizzazione di attraversamento pedonale e ciclabile rialzato sulla Via Torino con idonea segnaletica ed illuminazione; proseguimento della pista sulla banchina esterna della Via Torino fino all'incrocio con la strada delle Berchie, proseguimento con la segnaletica su strada delle Berchie nel tratto asfaltato e dall'incrocio con Via Mazzini sistemazione della parte sterrata fino a raggiungere l'estremità della via stessa; realizzazione di una diramazione lungo la Via Torino dall'incrocio con la Strada delle Berchie e fino all'incrocio con la Via Pianezza e collegamento alla Via D

G) CUP (ove già richiesto)

H71E13000230002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 128/12 del 25/10/2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Aree di proprietà del comune di Givoletto, per le quali agisce la Comunità Montana

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE OOPP	COMUNITA' MONTANA	SI	25/10/2012

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	02/01/2014	E	24/01/2014	E
Note Deliberazione della Giunta Comunale n. 08/14 del 24/01/2014					
2	DEFINITIVA	01/10/2014	P	01/12/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	02/12/2014	P	15/01/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/01/2015	P	15/03/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/03/2015	P	15/06/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	15/06/2015	P	30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2015	P	01/07/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

€ 75.094,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	15.000,00	15.000,00	19,97%
anno 2015	0,00	60.094,00	60.094,00	80,03%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	75.094,00	75.094,00	100,00%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	11.826,21	ATTESTAZIONE DEL 06/06/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	C.M.V.L.C.C.	11.020,42	D.C.C. N. 23/2013 DEL 19/12/2013
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	52.247,37	D.G.R. n. 8-6174 del 29/7/2013
Totale		75.094,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F.: 83002550016
Denominazione/ragione sociale	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA REMOTO
Data di nascita	14/04/1976
Codice Fiscale	*
Struttura di appartenenza nell'Ente	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

LA CASSA

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA REGIONE MATTODERA E B.TA TRUC DI MIOLA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	LA CASSA	10040	porzione di terreno a margine della SP 181	45 10 55 N	7 31 9 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

realizzazione di pista ciclo-pedonale collegante la Regione Mattodera, dove esistono due aree ricettive adibite a campeggio e club naturista, nonché la B.ta Truc di Miola, punto di naturale passaggio per il raggiungimento del fondo valle del Torrente Ceronda.

Si precisa che l'intervento in oggetto è una porzione dell'intervento denominato: riqualificazione dell'asse fluviale del torrente Ceronda in territorio Lacassese, individuato con il codice OPPR8 del programma operativo di cui al P.T.I. "paesaggi Reali".

G) CUP (ove già richiesto)

H86J13000590007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 128/12 del 25/10/2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

l'area oggetto di intervento rientra nell'area di Pre Parco La Mandria

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

le particelle oggetto di intervento sono in parte di proprietà del comune di La Cassa, per il quale agisce la Comunità Montana, ed in parte di proprietà privata; per queste ultime sarà effettuata l'acquisizione tramite esproprio qualora non si riesca a raggiungere un accordo che soddisfi sia la parte pubblica che privata

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
assenso dei proprietari / acquisizione tramite esproprio	15/10/2014	€ 3.000,00
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE OOPP	COMUNITA' MONTANA	SI	25/10/2012
acquisizione disponibilità delle aree private	Comune	NO	15/10/2014
parere Parco La Mandria	Ente Parco La Mandria	NO	15/10/2014
autorizzazione paesaggistica	Comune	NO	15/10/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	02/01/14	E	14/01/2014	E
Note Deliberazione di Giunta Comunale di La Cassa n. 1 del 14/01/2014					
2	DEFINITIVA	01/10/14	P	15/11/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	15/11/14	P	15/12/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/12/2014	P	15/02/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/03/2015	P	01/09/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/09/2015	P	15/09/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/09/2015	P	30/09/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

54.089,65

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	14.089,65	14.089,65	26,05%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	73,95%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	54.089,65	54.089,65	100%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	13.974,92	Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	6.987,46	Delibera di Consiglio n. 23/13 del 19.12.2013
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	33.127,27	DGR n. 8-6174 del 29.07.2013
Totale		54.089,65	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F.: 83002550016
Denominazione/ragione sociale	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA REMOTO
Data di nascita	14/04/1976
Codice Fiscale	*
Struttura di appartenenza nell'Ente	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

**VALDELLATO
RRE**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI AREA SOSTA CAMPER CON SERVIZI

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	VAL DELLA TORRE	10040	VIA GIBBIONE	45°09'09"N	7°26'52"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

realizzazione di area sosta camper dotata di piccolo fabbricato servizi igienici con piazzole inserite in area verde urbana. Utilizzabile anche per manifestazioni fieristiche locali, mercatini ecc.

G) CUP (ove già richiesto)

H47B13000190007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 128/12 del 25/10/2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs. 42/04. L'area
oggetto di intervento è soggetta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L.30.12.1923 n. 3267.
Le relative autorizzazioni potranno essere acquisite dopo l'approvazione del progetto definitivo.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Area di proprietà del comune di Val della Torre, per il quale agisce la Comunità Montana

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE OOPP	COMUNITA' MONTANA	SI	25/10/2012
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	COMUNE SUBDELEGA	NO	DOPO APPR. PROG. DEF.
AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO	COMUNE	NO	DOPO APPR. PROG. DEF.

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	27/01/2014	E	09/07/2014	E
Note Deliberazione di Giunta Comunale n. 67/2014 del 09/07/2014 per l'approvazione dello Studio di Fattibilità					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	01/10/2014	P	30/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	30/10/2014	P	30/01/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/02/2015	P	15/03/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/03/2015	P	15/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/05/2015	P	01/05/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/05/2016	P	01/06/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/06/2016	P	30/06/2016	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi.
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

102.727,95

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	25.000,00	25.000,00	24,34%
anno 2015	0,00	25.000,00	25.000,00	24,34%
anno 2016	0,00	52.727,95	52.727,95	51,33%
Totali	0,00	102.727,95	102.727,95	100,00%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	COMUNITA' MONTANA	17.893,86	D.C.C.M. n. 23/13 DEL 19.12.2013
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	84.834,09	D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013
Totale		102.727,95	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F.: 83002550016
Denominazione/ragione sociale	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA REMOTO
Data di nascita	14/04/1976
Codice Fiscale	*
Struttura di appartenenza nell'Ente	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Paesaggi Reali: Castelli delle Valli e Turismo delle Valli

VALLO T.SE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

"Valle Ursa" - Riqualificazione e Valorizzazione del Centro urbano

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	VALLO TORINESE	10070	VIA FIANO 19		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento riguarda la sistemazione di un'area comunale sita in via San Rocco con annesso un antico sentiero lastricato che conduce alla via Cardinal Michele Pellegrino. Per ridurre i costi il sentiero verrà ripristinato con interventi in economia. Mentre il recupero di tale area permetterebbe di realizzare una piazzetta da intitolare agli Alpini con la realizzazione di alcuni posti auto per dare sfogo alle necessità dei residenti, nonché dei numerosi escursionisti che ogni giorno salgono al Passo della Croce attraverso il sentiero dei Giusti della Montagna.

G) CUP (ove già richiesto)

H69J13000370002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 128/12 del 25/10/2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

nessuna

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Aree di proprietà del comune di Vallo T.se, per il quale agisce la Comunità Montana

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE OOPP	COMUNITA' MONTANA	SI	25/10/2012

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	31/05/2012	E	31/05/2012	E
Note Deliberazione di Giunta del Comune di Vallo T.se n. 33 del 31/05/2012					
2	DEFINITIVA	01/10/14	P	15/11/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	15/11/14	P	15/12/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/12/2014	P	15/02/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/03/2015	P	01/09/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/09/2015	P	15/09/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/09/2015	P	30/09/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

60.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	16,67%
anno 2015	0,00	50.000,00	50.000,00	83,33%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	60.000,00	60.000,00	100%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	40.964,09	Bilancio di previsione 2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	3.315,81	DCCom.Mont. N. 23/13 del 19.12.2013
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	15.720,10	DGR n. 8-6174 del 29.07.2013
	Totale	60.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F.: 83002550016
Denominazione/ragione sociale	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA REMOTO
Data di nascita	14/04/1976
Codice Fiscale*	
Struttura di appartenenza nell'Ente	CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

VARISELLA

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

VARISELLA - VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DEL CASTELLO DI BARATONIA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... *specificare*

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... *specificare*

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	VARISELLA	10070		45°12'33"48 N	07°29'5"64 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

I resti del Castello dei visconti di Baratonia, situato su un rialzo all'estremità nordoccidentale del Parco Regionale La Mandria, sono stati oggetto di rinnovato interesse in seguito all'apertura dell'*Antiquarium* del Castello di Baratonia, nel quale sono esposti i reperti provenienti dagli scavi effettuati tra il 1970 e il 1975. L'intervento prevede la riqualificazione e il consolidamento dei ruderi del Castello dei Visconti di Baratonia e la realizzazione di un "parco archeologico" nell'area del Castello, servito da una rete di itinerari che integrano aspetti archeologici con quelli paesaggistici. Gli itinerari a piedi possono essere integrati da itinerari a cavallo coordinati con il Centro Ippico di Baratonia ed itinerari in mountain bike già programmati dalla Comunità Montana Val Ceronda e Casternone. Il progetto nel contesto del PTI in oggetto si inquadra nella RETE DEI CASTELLI (Castello di Baratonia, Castello di Fiano, Castello di La Cassa) con collegamenti con il Castello della Rubbianetta nel Parco Naturale della Mandria.

Il progetto del 1° Lotto Funzionale prevede interventi di pulizia dell'area interessata dal Castello e di restauro dei tratti di m

G) CUP (ove già richiesto)

H99J13000650002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 128/12 del 25/10/2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta ai seguenti vincoli: vincolo paesaggistico-ambientale della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in quanto in area boscata; vincolo della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie; vincolo idrogeologico-forestale ai sensi della L.R. 45/89

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà comunale
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FIANO E VARISELLA PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI CONSERVATIVI NELL'AREA DELL'ANTICO CASTELLO DEI VISCONTI DI BARATONIA, APPROVATA CON D.C.C. DI FIANO N. 8 DEL 26/03/2009 E CON D.C.C. DI VARISELLA N. 8 DEL 23/04/2009

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione Paesaggistica	Comune di Varisella (previa acquisizione dei pareri di competenza da parte della Commissione Locale per il Paesaggio e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici)	NO	30/09/2014
Autorizzazione Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie	NO	30/09/2014
Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89	Comune di Varisella	NO	30/09/2014
INSERIMENTO NEL PIANO ANNUALE OOPP	COMUNITA' MONTANA	SI	25/10/2012

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	04/04/2012	E	05/06/2012	E
Note Studio di fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 05/06/2012					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	25/06/2014	E	18/07/2014	P
Deliberazione del Commissario Liquidatore n. 21/14 del 25/06/2014 con la quale si subentra nei rapporti professionali con l'Arch. Maria Pia Dal Bianco per la progettazione e direzione dei lavori					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	DEFINITIVA/ESECUTIVA	18/07/2014	P	30/07/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/10/2014	P	15/10/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/05/2015	P	30/07/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/07/2015	P	31/08/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/08/2015	P	15/09/2015	P
Procedura di aggiudicazione: affidamento diretto mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **49.075,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	9.075,00	9.075,00	18,49%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	81,51%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	49.075,00	49.075,00	100,00%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.999,18	Determinazione n. 184 del 12/12/2013
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	7.851,62	Deliberazione del Consiglio n. 23/13 del 19/12/2013
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	37.224,20	D.G.R. n. 8-6174 del 29/7/2013
Totale		49.075,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F.: 83002550016
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA REMOTO
Data di nascita	14/04/1976
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNITA' MONTANA VALLI DILANZO CERONDA E CASTERNONE
Indirizzo	FRAZ. FE' 2 - CERES
CAP - Provincia	10070 - TORINO
Telefono/Fax	012353339 - 0119947394
E-mail	ut.valceronda@ruparpiemonte.it